

FISCIANO SVILUPPO SPA			
Sede in: P.ZZA UMBERTO I 1 - 84084 - FISCIANO (SA)			
Codice fiscale:	03854550658	Partita IVA:	03854550658
Capitale sociale:	Euro 504.432,00	Capitale versato:	Euro 504.432,00
Registro imprese di:	SALERNO	N. iscrizione reg. imprese:	03854550658
N. Iscrizione R.E.A.:	325587		

Bilancio al 31/12/2013

	al 31/12/2013	al 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	4.713	5.891
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	350.957	350.957
7) Altre	1.174.945	899.467
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	1.530.615	1.256.315
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	4.236.767	4.228.864
2) Impianti e macchinario	94.755	92.282
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.595	82.367
4) Altri beni	13.415	99.379
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	4.405.532	4.502.892
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	5.936.147	5.759.207
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:		
3) Lavori in corso su ordinazione	43.900	43.850
4) Prodotti finiti e merci	121.602	125.556
5) Acconti	423	423
TOTALE Rimanenze:	165.925	169.829
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti		
-entro l'esercizio	1.856.770	2.471.542
TOTALE verso clienti	1.856.770	2.471.542
5) verso altri		
-entro l'esercizio	404.832	310.050
-oltre l'esercizio	-	15.429
TOTALE verso altri	404.832	325.479

TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.261.602	2.797.021
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	27.846	258.306
3) Denaro e valori in cassa	1.817	616
TOTALE Disponibilita' liquide:	29.663	258.922
TOTALE Attivo circolante:	2.457.190	3.225.772
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti:		
- Risconti attivi	22.332	18.568
- Ratei attivi	-	2.158
TOTALE Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti:	22.332	20.726
TOTALE ATTIVO	8.415.669	9.005.705

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	504.432	504.432
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-198.881	-202.529
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	7.856	3.650
TOTALE Patrimonio netto:	313.407	305.553
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	320.142	358.702
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	320.142	358.702
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.142	210.661
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	524.982	402.802
TOTALE Debiti verso banche	524.982	402.802
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	573.434	717.678
TOTALE Debiti verso fornitori	573.434	717.678
12) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	1.683.944	2.582.524
-oltre l'esercizio	3.494.916	3.442.323
TOTALE Debiti tributari	5.178.860	6.024.847
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	308.790	296.695
-oltre l'esercizio	671.241	586.019
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	980.031	882.714
14) altri debiti		

-entro l'esercizio	235.508	90.322
TOTALE altri debiti	235.508	90.322
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	7.492.815	8.118.363
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:		
- Ratei passivi	9.163	12.426
TOTALE Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:	9.163	12.426
TOTALE PASSIVO	8.415.669	9.005.705

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.345.242	6.102.126
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	121.602	125.556
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	50	-1.950
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	20.000	20.000
TOTALE Valore della produzione:	6.486.894	6.245.732
B) Costi della produzione:		
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	295.073	316.199
7) Costi per servizi	1.094.079	1.196.401
8) per godimento di beni di terzi:	71.376	86.063
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.954.374	2.915.170
b) Oneri sociali	1.022.776	969.758
c) Trattamento di fine rapporto	160.741	152.430
d) Trattamento di quiescenza e simili	7.082	6.742
e) Altri costi	71.255	-
TOTALE per il personale:	4.216.228	4.044.100
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	101.152	49.507
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	53.368	60.120
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	154.520	109.627
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.556	97.250
12) Accantonamenti per rischi	-	10.995
14) Oneri diversi di gestione	323	33.950
TOTALE Costi della produzione:	5.957.155	5.894.585
Differenza tra Valore e Costi della produzione	529.739	351.147

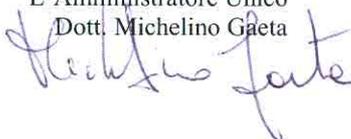
C) Proventi e oneri finanziari:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	1	91
TOTALE Altri proventi finanziari:	1	91
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	158.468	122.383
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-158.467	-122.292
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	18.389	143.162
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	216.381	238.779
TOTALE Proventi e oneri straordinari:	-197.992	-95.617
Risultato prima delle imposte	173.280	133.238
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.424	129.588
23) Utile (perdite) dell'esercizio	7.856	3.650

Fisciano, 28/03/2014

L'Amministratore Unico
Dott. Michelino Gaeta




FISCIANO SVILUPPO SPA			
Sede in: P.ZZA UMBERTO I 1 - 84084 - FISCIANO (SA)			
Codice fiscale:	03854550658	Partita IVA:	03854550658
Capitale sociale:	504.432	Capitale versato:	504.432
Registro imprese di:	SALERNO	N. iscrizione reg. imprese:	03854550658
N.iscrizione R.E.A.:	sa 325587		Pec:email@pec.fiscianosviluppo.com

Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2013 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Premessa

Signor Sindaco,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 7.856,00.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta, trasporto, e smaltimento di rifiuti solidi urbani, gestione isola ecologica, manutenzione beni, pulizie interne degli edifici.

La Vostra società non controlla altre imprese, ma è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Fisciano, in quanto unico socio.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, cod.civ., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai

medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio; le differenze di cambio vengono contabilizzate tramite la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo, nei casi in cui emerge una differenza negativa. I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono stati analiticamente adeguati ai cambi in vigore al 31.12.2012 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Deroghe

Si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo originario viene infatti sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è inoltre rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (ove nominato) e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (ove nominato) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che, laddove

compatibili, possono essere individuate nelle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote di ammortamento così individuate sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.). Le aliquote applicate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore. I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I *beni in locazione finanziaria* sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le *partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società* sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in

presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e altre partecipazioni ed i titoli, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da *crediti* sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Gli *altri titoli* immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, secondo il dettato dell'articolo 2424 bis del codice civile, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria, sono iscritti in tali voci quote di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di *lease back*, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti. La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti d'Ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

7

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

SETTORE	TOTALE DIPENDENTI PER SETTORE AL 31/12/2013	LICENZIATI	ASSUNTI
FEDERAMBIENTE	51	0	0
PULIZIE	127	4	0
TOTALE GENERALE	178	4	0

I contratti nazionale di lavoro applicati sono quelli dei servizi ambientali e territoriali Federambiente per i servizi erogati al socio Unico, C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercente servizi di pulizie e servizi integrati multi servizi, per le attività svolte all'interno del Campus Unisa

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Di seguito sono commentate le singole voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, se significative; nell'analisi delle singole poste gli importi sono espressi in unità di euro.

Prima di procedere alla trattazione delle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale Vi precisiamo che le voci dell'attivo non includono né oneri finanziari capitalizzati, né esistono crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Onde ottemperare al disposto dell'art. 10 - 1° comma - della Legge 19.3.1985 n. 72 si dichiara che sui valori di bilancio non sono state operate rivalutazioni di sorta né economiche né eseguite in applicazione di apposite leggi di rivalutazione.

Vengono qui di seguito esposte le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, diverse dalle immobilizzazioni.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio non ci sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

immobilizzazioni immateriali

[eB-Cod.202]

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazi oni	Fondo ammortament o	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Impianto e ampliam.	4.712	0	4.712	0	0	1	4.713
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0

Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	350.957	0	350.957	0	0	0	350.957
Altre	1.174.945	0	1.174.945	0	0	0	1.174.945
Totale	1.530.614	0	1.530.614	0	0	1	1.530.615

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- altre immobilizzazioni immateriali 20%

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

[eB-Pnt.2.] **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Movimenti immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

[eB-Cod.201]

Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Impianto e ampliamento	5.891	0	1.178	4.713
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e op.	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	350.957	0	0	350.957
Altre	899.467	375.452	99.974	1.174.945
Totale	1.256.315	375.452	101.152	1.530.615

I. Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

[eB-Cod.206]

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2013
--	---------------------	------------	--------------	---------------------

			dell'esercizio	
Terreni e fabbricati	4.228.864	7.903	0	4.236.767
Impianti e macchinari	92.282	23.671	21.198	94.755
Attrezzature ind. e commerc.	82.367	-5.398	16.374	60.595
Altri beni	99.379	-70.168	15.796	13.415
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	4.502.892	-43.992	53.368	4.405.532

[eB-Cod.207]

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Terreni e Fabbricati	4.257.393	0	4.257.393	20.626	0	0	4.236.767
Impianti e macchinari	275.721	0	275.721	180.966	0	0	94.755
Attrezzature ind. e Commerc.	323.882	0	323.882	263.287	0	0	60.595
Altri beni	444.280	0	444.280	430.865	0	0	13.415
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.301.276	0	5.301.276	895.744	0	0	4.405.532

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

impianti e macchinari	Amm.ti Ordinari 20.%
attrezzature industriali e commerciali	20.%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Ai fini fiscali, tuttavia, si è proceduto ad utilizzare il quadro EC per dedurre nell'esercizio l'intero costo. Si sono, pertanto, rilevate le corrispondenti imposte differite.

Tali ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

In particolare, nell'esercizio in corso non sono presenti partecipazioni in società controllate e collegate.

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

12

[eB-Pnt.4.] **Altre voci dell'attivo e del pass.**

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti.

In particolare per i fondi e per il trattamento di fine rapporto vengono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi

I Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

Oppure

L'incremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto ai seguenti motivi: ...

[eB-Cod.220]

Attivo circolante - Rimanenze - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Mat. prime, suss. e di consumo	0	0	0
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	43.850	50	43.900
Prodotti finiti e merci	125.556	-3.954	121.602
Acconti	423	0	423
Totale	169.829	-3.904	165.925

Il Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

[eB-Cod.227]

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Clienti	2.471.542	-614.772	1.856.770
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari (bis)	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0
Altri crediti	325.479	79.353	404.832
Totale	2.797.021	-535.419	2.261.602

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale			Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	
Clienti	1.856.770	0	0	1.856.770
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari (bis)	0	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0	0
Crediti verso altri	404.832	0	0	404.832
Totale	2.261.602	0	0	2.261.602

Alla data di bilancio non esistono crediti con durata superiore a 5 anni.

I crediti verso clienti, tutti scadenti entro il prossimo esercizio, includono anche i crediti per fatture da emettere e sono iscritti al netto di note credito da emettere e del fondo svalutazione; la comparazione dei valori dei crediti verso clienti degli esercizi 2012 e 2013 viene specificata nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Clienti	2.520.832	-1.312.975	1.207.857
Clienti e fatture da emettere	0	692.442	692.442
Fondo svalutazione crediti	49.290	5.761	-43.529
Totale	2.471.541	-614.772	1.856.770

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti per Area Geografica	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Italia	2.471.541	1.856.770
Europa		

Extra UE		0
Totale	2.471.541	1..856.770

Crediti verso altri

I Crediti verso altri ammontano a ca. Euro 404.832 (€ 325.479 nel precedente periodo) e si riferiscono a crediti relativi al contributo sulle assunzioni degli LSU e crediti per forniture pagate in acconto.

IV Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

[eB-Cod.229]

Attivo circolante - Disponibilita' liquide – Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari	258.306	-230.460	27.846
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	616	1.201	1.817
Totale	258.922	-229.259	29.663

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20726	22.332	1.606

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A) Patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
305.553,00	313.407	7.856

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 313.407 (Euro 305.553 nel precedente esercizio) ed è così composto:

Patrimonio netto – Variazioni			
	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
I Capitale	504.432	0	504.432
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	-202.529	3.648	-198.881
IX Utile dell'esercizio	3.650	4.206	7.856
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	305.553	7.854	313.407

L'Utile d'esercizio al 31.12.2013 ammonta a € 7.856 rispetto ad all'utile dell'esercizio precedente di € 3.650,00

Le perdite degli esercizi precedenti ammontano ad euro 198.881.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dalla seguente tabella:

Voci del patrimonio netto						
	Saldo al 31/12/2013	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	504.432 0		0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 0		0	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0 0		0	0	0	0
Riserva legale	0 0		0	0	0	0
Riserve statutarie	0 0		0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0 0		0	0	0	0
Altre riserve	0 0		0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-198.881 0		0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.856 0		0	0	0	0
Totale	313.407 0		0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0 0		0	0	0	0

Capitale sociale - composizione

Vengono elencati di seguito il numero ed il valore nominale di ciascuna quota della società. Il numero ed il valore delle nuove della società sottoscritte durante l'esercizio.

	Composizione capitale sociale		
	Nr. Quote	Valore Nominale	Valore Totale
Quote assegnate	504.432	1	504.432
Altre quote	0	0	0
Totale	504.432	0	504.432

B) Fondi per rischi e oneri e trattamento fine rapporto

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 0 (Euro 4.914 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
358.702	320.142	-38560

Le variazioni intervenute nella voce sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Passività - Fondi per rischi ed oneri – Variazioni			
	Saldo al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	358.702		38.560	320.142
Per imposte differite ed altri		0		0
Totale	358.702	0	38.560	320.142

Il Fondo trattamento di quiescenza originariamente iscritto è stato stornato e la corrispondente voce è stata classificata alla voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.492.815 (Euro 8.118.363 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.118.363	7.492.815	-625.548

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

[eB-Cod.256]	Passività - Debiti - Variazioni			
	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013	
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	402.802	122.180	524.982	
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0

Debiti v/fornitori	717.678	-144.244	573.434
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	6.024.847	-845.987	5.178.860
Debiti v/ist. previdenziali	882.714	97.317	980.031
Altri debiti	90.322	145.186	235.508
Totale	8.118.363	-625.548	7.492.815

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a :

- Debiti per anticipazioni su fatture con il Monte dei Paschi di Siena agenzia di Mercato San Severino;
- Scoperto di conto corrente con la Banca di Credito Cooperativo di Fisciano.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per euro delle ritenute d'acconto subite, e dei seguenti crediti d'imposta derivanti dagli esercizi precedenti: Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari. *Le principali variazioni nella consistenza della voce Debiti tributari sono dovute a*

[eB-Pnt.5.] **Partecipazioni**

Non ci sono Partecipazioni.

[eB-Pnt.6.] **Crediti e Debiti oltre 5 anni**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti e i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

[eB-Cod.212] **Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Composizione temporale**

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

[eB-Cod.226] **Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale**

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	1.856.770	0	0	1.856.770
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari (bis)	0	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0	0
Crediti verso altri	404.832	0	0	404.832

Totale	2.261.602	0	0	2.261.602
--------	-----------	---	---	-----------

[eB-Cod.257]

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	524.982	0	0	524.982
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	573.434	0	0	573.434
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	1.683.944	3.494.916	0	5.178.860
Debiti v/istituti prev.	308.790	671.241	0	980.031
Altri debiti	235.508	0	0	235.508
Totale	3.326.658	4.166.157	0	7.492.815

[eB-Pnt.7.]

Ratei e Risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti , attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

[eB-Cod.236]

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	18.568	3.764	22.332
Ratei attivi	2.158	-2.158	0
Totale	20.726	1.606	22.332

[eB-Cod.261]

Passivita' - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Ratei passivi	12.426	-3.263	9.163
Totale	12.426	-3.263	9.163

[eB-Pnt.8.]

Oneri finanziari patrimonializzati

Durante l'esercizio sono stati imputati ai conti iscritti all'attivo oneri finanziari per Euro 158.468.

La capitalizzazione di tali oneri è riferita ad interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

[eB-Cod.330]

Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013
- Relativi ad imprese controllate	0
- Relativi ad imprese collegate	0
- Relativi ad imprese controllanti	0

- Altri interessi e oneri finanziari	158.468
Totale	158.468

Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	0
	0
	0
	158.468
	158.468

[eB-Pnt.10.] Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

[eB-Cod.210]

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Ricavi, vendite e prestazione	6.102.126	243.116	6.345.242
Variazioni rimanenze prod.	125.556	-3.954	121.602
Variac. lav. in cors. su ord.	-1.950	2.000	50
Incrim. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	20.000	0	20.000
Totale	6.245.732	241.162	6.486.894

[eB-Pnt.13.] Proventi e oneri straordinari

La composizione delle voci Proventi straordinari e Oneri straordinari del conto economico qualora il loro ammontare sia apprezzabile risulta così composta:

[eB-Cod.306]

Conto Economico - Proventi straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	0	8	8
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrez. Industriali e commerc.	0	0	0
Diritti di brevetti industriali, marchi e licenze	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Plusvalenze da cessione titoli	0	0	0
Plusval. da cessioni obbligatorie di partecip. sociali	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0
Altri proventi straordinari	143.162	-124.781	18.381
Fatt. emesse per importo super. a quello in esercizi precedenti	0	0	0
Insussistenza di oneri	0	0	0
Indennita' assicurative	0	0	0
Donazioni	0	0	0
Contributi in conto capitale	0	0	0
Utilizzo fondi	0	0	0
Incasso credito considerato inesig.	0	0	0
Totali	143.162	-124.773	18.389

I proventi straordinari quantificati in euro 18.361

[eB-Cod.310]

Conto Economico - Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0
Diritti di brevetti industriali, marchi e licenze	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Imposte esercizi precedenti	436	-436	0
Oneri vari	68.979	147.108	216.087
Spese, perdite che hanno formato reddito in eserc. precedenti	0	0	0
Svalutazioni e insussistenze attività iscritte in bilancio	169.364	-169.070	294
Minusvalenze non fiscalmente deducibili	0	0	0
Autovett. cilindrata > 2000 cc benz; > 2500 cc Diesel	0	0	0
Motocicli di cilindrata > 350 cc	0	0	0
Aeromobili da turismo, navi e imbarcazioni da diporto	0	0	0
Mancati ricavi su reddito	0	0	0
Totale	238.779	-22.398	216.381

Le minusvalenze quantificate in euro 169.364 scaturiscono da una verifica e certificazione dei crediti iscritti in bilancio, che ha determinato una minusvalenza civilistica ripresa ai fini fiscali.

Gli oneri vari si riferiscono a compensi e costi relativi ad anni precedenti.

[eB-Pnt.14.]

Rilevaz. Imposte anticip. e differ.

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi esclusi dal computo:

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

[eB-Cod.316]

Conto Economico - Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Imposte correnti	104.579	-73.547	31.032
Imposte differite	25.009	109.383	134.392
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	129.588	35.836	165.424

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via

extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

[eB-Pnt.16.] **Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi della legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

COMPENSI COLLEGIO SINDAC	25.813,00
--------------------------	-----------

INDENNITA' DI CARICA amministratore	32.621,68
-------------------------------------	-----------

[eB-Pnt.22.] **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo patrimoniale. Si contabilizzano a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

[eB-Pnt.33.] **Rettif.criteri valut.Rimanenze**

[eB-Cod.268] **Conto Economico - Riman. di prod. in corso di lav. semilav. e finiti**

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Prod. in corso di lav. semil.	125.556	-3.954	121.602
Totale	125.556	-3.954	121.602

[eB-Cod.269] **Conto Economico - Riman. di lavori in corso su ordinazione**

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.950	2.000	50
Totale	-1.950	2.000	50

[eB-Pnt.37.] **Raffronto tempor. costi di produz.**

[eB-Cod.271] **Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Mat. prime, suss. e merci	316.199	-21.126	295.073
Servizi	1.196.401	-102.322	1.094.079
Godimento beni di terzi	86.063	-14.687	71.376
Ammortam. e svalutazione	109.627	44.893	154.520
Variazioni rimanenze	97.250	28.306	125.556
mat.prime, suss. etc			
Accant. per rischi	10.995	-10.995	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	33.950	-33.627	323
Totale	1.850.485	-109.558	1.740.927

[eB-Cod.272] **Conto Economico - Costi per mat. prime, suss., di cons. e di merci**

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Acquisti di produzione	283.277	11.376	294.653
Materie prime	2.420	-2.420	0
Semilavorati	0	0	0

Prodotti finiti	30.895	-30.250	645
Materiali di consumo	0	0	0
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	-393	168	-225
Totale	316.985	-21.462	295.523

[eB-Cod.274]

Conto Economico - Costi per godimento di beni di terzi

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	86.063	-14.687	71.376
Fitti passivi	0	0	0
Totale	86.063	-14.687	71.376

[eB-Cod.280]

Conto economico - Costi del personale

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Salari e stipendi	2.915.170	39.204	2.954.374
Oneri sociali	969.758	53.018	1.022.776
Trattamento fine rapporto	152.430	8.311	160.741
Trattamento quiescenza e sim.	6.742	340	7.082
Altri costi	0	71.255	71.255
Totale	4.044.100	172.128	4.216.228

[eB-Cod.282]

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Costi di impianto e di ampli.	1.475	-297	1.178
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0
Concessioni di licenze	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Altri beni	48.032	51.942	99.974
Totale	49.507	51.645	101.152

[eB-Cod.283]

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	26.972	-5.774	21.198
Attrezzature industr. e commer	24.472	-8.098	16.374
Altri beni materiali	8.676	7.120	15.796
Totale	60.120	-6.752	53.368

[eB-Pnt.1000.] **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 7.856, mediante: la copertura delle perdite precedenti.

Fisciano, 28/03/2014

L'Amministratore Unico

Dott. Michelino Gaeta





FISCIANO SVILUPPO S.p.A.

RELAZIONE AL BILANCIO 2013

RELAZIONE AL BILANCIO 2013

La gestione di una società a totale capitale pubblico presenta delle complessità operative certamente diverse da qualsiasi altra impresa, essa, infatti, agisce con la consapevolezza che l'adozione di ogni suo provvedimento è oggetto di immediata e attenta valutazione da parte dei cittadini/utenti e dell'amministrazione di riferimento. La sua attività, quindi, essendo socialmente rilevabile e rilevante, ha richiesto anche la redazione della presente relazione di *bilancio sociale*. Il *controllo analogo* a cui la società è per legge sottoposta da parte del Comune, ha sempre dato quei frutti che altre imprese, pur civilisticamente organizzate, non possono dare per la presenza di operatori privati che debbono ricavare, correttamente, un giusto profitto di impresa.

La stesura del *bilancio 2013* ci ha consentito di rifare il punto su quanto del programma di responsabilità sociale, di competenza della Fisciano Sviluppo sia stato realizzato nel periodo e quanto ancora ci sia da fare.

Prima di tutto ce lo impongono i risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata, facciamo un cenno su come si è deciso di continuare ad affrontare il problema rifiuti. L'unica soluzione possibile, non poteva che essere quella di continuare con fermezza il programma di *raccolta differenziata*, in linea con le direttive comunitarie e le normative nazionali. Ci siamo avvalsi di tecnologie organizzative e di strumenti di comunicazione favorendo la partecipazione attiva dei cittadini e l'innovazione gestionale.

La *Fisciano Sviluppo* ha ripensato, e continuamente revisionato, i percorsi della raccolta differenziata attraverso un piano sociale partecipato, dove la concertazione, all'interno e all'esterno dell'azienda, ha dato la chiave di volta dell'intero processo.

Per quanto ci riguarda abbiamo inteso *questa responsabilità sociale*, non come qualcosa da decidere nel chiuso delle stanze dell'azienda, ma come quel qualcosa che doveva maturare *nel rapporto con i cittadini* e con gli altri interlocutori, in un processo di scambio continuo e di influenza sulle decisioni.

Si è pensato al sistema organizzativo interno, quello cioè, dal quale dipende, prevalentemente, *l'andamento sociale dell'azienda*; il problema è stato affrontato con un piano "trasversale" che si è rivolto a tutte le funzioni aziendali: dai massimi vertici alle diverse maestranze.

Si è riusciti a mantenere la *Certificazione di qualità* iso 9001 e la ISO 14001.

Chi decide di *percorrere una strada di rinnovamento* nella gestione dei servizi pubblici, avendo come scopo la loro massimizzazione in termini di *efficacia, efficienza, economicità lo deve* fare fino in fondo e non può pensare di risparmiare in termini di professionalità, di abnegazione e di *investimenti*. La responsabilità sociale, infatti, *non è un'operazione di mera facciata*, bensì una precisa *strategia di medio e lungo termine*.

VERSO IL TREDICESIMO ANNO

Nel 2014

saranno tredici gli anni di età. Nasce infatti nel dicembre 2001 *l'Azienda speciale* Fisciano Sviluppo, sancendo così l'inizio di un ambizioso progetto amministrativo comunale. Per arrivare alla Fisciano Sviluppo si sono organizzate e susseguite una serie di riunioni e di incontri con i responsabili politici, le parti sociali, i rappresentanti dei Lavoratori Socialmente Utili e i dirigenti comunali:

identiche le motivazioni di fondo: razionalizzazione dei servizi, stabilizzazione degli LSU, trasparenza, risparmio, *riduzione e contenimento della conflittualità sociale causata dalla continua emergenza rifiuti*. Al termine di un altro anno di attività *spetta ai cittadini di verificare e giudicare i risultati*. Per quanto ci riguarda abbiamo fatto del nostro meglio ma *rimettiamo*, comunque, *come sempre* in occasione dell'approvazione del bilancio, *il nostro mandato nelle mani dell'amministrazione comunale*.

Anche la gestione dei *servizi all'interno dell'Università* ha impegnato non poco al fine di garantire all'Università di Salerno un servizio degno di massimo rispetto.

DALL'ATTO COSTITUTIVO A OGGI.

Il principio di fondo che ha sempre guidato l'azione di responsabilità sociale è stato quello della *democrazia indiretta*, si è sempre partiti dalla base per arrivare, attraverso meccanismi consolidati di partecipazione, ai vertice aziendali.

Perché lo sviluppo complessivo sia sostenibile occorrerà che la simbiosi che si è creata tra *Amministrazione comunale/Amministrazione societaria* acquisti sempre maggiore forza e vigore al fine di ottenere una diminuzione dei costi ed aumentare il potere contrattuale sul territorio provinciale, pur mantenendo fissa la *"missione municipale"*.

L'apporto professionale di tutte le *risorse umane* presenti nella società e nell'amministrazione comunale, sarà, ancora una volta, decisivo per il *futuro della società*: il mercato nel quale l'azienda opera è un *mercato complesso, difficile e pieno di incertezze, nulla si può dare per scontato*.

Si punta alla *crescita professionale dall'interno*, attraverso una valutazione strutturata delle potenzialità dei dipendenti. Si pensa di sviluppare il *senso di appartenenza* avviando progetti specifici sul riconoscimento delle competenze e potenziando la comunicazione interna.

Un ruolo importante lo potrà giocare *l'ufficio relazioni con il pubblico* che già da qualche anno, attraverso la raccolta puntuale di informazioni pervenute dai cittadini tramite il numero verde, ha permesso di avviare azioni migliorative delle prestazioni ed *aprire spazi di partecipazione e compartecipazione*.

L'attività sociale si integra al meglio dove la partecipazione è vissuta e praticata con coerenza e trasparenza. Il punto informazioni e *distribuzione materiale* della Fisciano Sviluppo è sempre più diventato centro di raccolta e confronto delle diverse opinioni della cittadinanza servita. Sempre di più ha evidenziato la coerenza tra i principi sanciti nel *"contratto sociale di servizio"* ed i concreti comportamenti sia dei cittadini che dei lavoratori.

MIGLIORARE SI PUÒ

Il miglioramento ottenuto sul piano sociale rende possibile ragionare con logiche pluriennali d'azione. È confermato il ruolo essenziale della *raccolta differenziata, coniugato però con una ricerca* sempre crescente di nuove metodologie, prodotti e investimenti. Nel programma 2012 -2015 tenderemo di affiancare al concetto di gestione *"economico-finanziaria"* anche quello di "gestione *"sociale-finanziaria"*, questo, per valorizzare i principi di *trasparenza, eticità e responsabilità di ciascuno*. Il *Sindaco* sarà, quale capo anche organicamente preordinato a tutta la vita della Fisciano Sviluppo, il maggior attore del *complesso processo*.

Per accelerare il proprio processo di crescita la *società* ha promosso una conduzione decisa, indirizzata verso la qualificazione delle attività svolte nell' Ecocentro e di nuove metodologie di differenziazione del rifiuto. Importanti obiettivi sono stati raggiunti. Si avviano a conclusione una serie di progetti, intrapresi già sul finire dell'anno 2012, che nel 2014 porteranno la Fisciano Sviluppo a porsi come un modello funzionale non solo alla città di Fisciano ma a tutto il *territorio provinciale*.

Si tratta, quindi, di operare con altrettanta decisione e attenzione sui progetti di sviluppo già avviati e di estendere la presenza della *Fisciano Sviluppo* sui territori limitrofi.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE COME STRATEGIA DELL'IMPRESA

La Fisciano Sviluppo ha sempre posto molta attenzione, come si evince anche dalla presente relazione, alle *ricadute sociali* della propria attività.

Del resto un'impresa che gestisce servizi pubblici locali nasce proprio per un preciso intento di responsabilità sociale finalizzato alla *razionalizzazione delle prestazioni*.

L'obiettivo generale è di consolidare la vocazione ad agire anche nel campo delle politiche pubbliche, rendendosi protagonisti dello *sviluppo occupazionale, civile e ambientale*, coinvolgendo i propri interlocutori interni ed esterni, aumentando nel lungo periodo il proprio vantaggio competitivo ed esercitando, in sintesi, una vera e propria *cittadinanza d'impresa*.

IL CITTADINO AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ

Il bilancio sociale è per la *Fisciano Sviluppo* lo strumento attraverso il quale rendere conto ai propri interlocutori della sua responsabilità sociale, ossia del modo con il quale *realizza la sua attività caratteristica*, degli impatti che ha prodotto e delle azioni positive realizzate.

In questo contesto la società continuerà ad essere un *soggetto trasparente, partecipato e condiviso*. *Le continue difficoltà che spesso occupano e preoccupano l'amministratore unico, il collegio sindacale, le alte maestranze e soprattutto il Sindaco di Fisciano, socio unico e proprietario della società, non hanno finora e non devono nel futuro, rappresentare un ostacolo allo sviluppo ma piuttosto devono essere di stimolo a meglio condividere ed operare insieme, nell'unico interesse che ci accomuna e che non può che essere il bene della popolazione.*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Socio,

l'esercizio 2013 ha visto la Vs. società impegnata, ancora una volta, sull'intera filiera del ciclo rifiuti, nella manutenzione del patrimonio comunale, nella manutenzione della pubblica illuminazione, nella manutenzione del verde pubblico, nella gestione degli impianti cimiteriali e di quelli sportivi, nel servizio affissioni e pubblicità nonché nei servizi di pulizia.

L'esercizio 2013 si è chiuso positivamente con un utile di 7.856,00 euro ed ha consuntivato ricavi 6.345.242,00. La società è correntemente in regola il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché con il versamento delle altre ritenute di legge.

Il management aziendale, interpretando in chiave positiva i cambiamenti del mercato dettati dai processi di legificazione degli ultimi anni ha definito un società capace di rispondere alle nuove sfide e alle inedite opportunità con professionalità, competenza e competitività.

L'attività si è sinteticamente svolta nelle seguenti aree:

- A) raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti,
- B) servizi di pulizie;
- C) manutenzioni patrimonio;

- D) gestione impianti sportivi;
- E) gestione impianti cimiteriali;
- F) Servizio di pubblicità ed affissioni

Quanto sopra, in un contesto, caratterizzato , dalle incertezze del mercato e dalla complessità del mutevole quadro normativo del settore dei rifiuti, che ha comportato un crescente impegno di spesa (adeguamento/rinnovo impianti, ammodernamento spazi aziendali, crescita dei costi connessi ai servizi generali ed incremento oneri amministrativi e direzionali, ampliamento degli oneri destinati alle risorse umane).

La società si propone nel 2014 di raggiungere i seguenti obiettivi :

- analisi , ancor più ponderata, dei costi e ricavi per singolo servizio;
- intraprendere misure volte alla razionalizzazione dei costi del personale;
- ampliamento delle aree di business;
- proseguire nei lavori di completamento dell'Ecocentro e sede operativa di via Prignano;

Nel corso del 2013 la Fisciano Sviluppo S.p.A. ha, quindi, consuntivato un risultato economico positivo frutto di una sempre maggiore attenzione ai costi, pur mantenendo sempre fede anche alla sua mission di conseguimento di un profitto sociale .

Dal punto di vista dei processi organizzativi, amministrativi e direzionali, Fisciano Sviluppo S.p.A. presidia le varie aree di business ed esercita la funzione di controllo e coordinamento, attraverso figure professionali di elevato profilo che permettono all'azienda di conseguire alti standard qualitativi, a garanzia dell'intero ciclo dei rifiuti e dell'articolato processo di pulizia e su tali basi si fonda una credibile prospettiva di ulteriore crescita aziendale.

Fisciano Sviluppo S.p.A. continua a perseguire la sua *mission* aziendale: , puntando all'espansione del core business e sviluppando nuove attività.

La strategia segue una linea di azione definita "direttrice di valore":

□□ Valorizzazione degli asset;

A – Valorizzazione degli asset

Questa linea strategica ha l'obiettivo di ampliare il perimetro di competenza del mercato attraverso la conquista di nuove aree geografiche e l'attivazione di nuovi business.

Fisciano Sviluppo S.p.A. forte della sua struttura patrimoniale e finanziaria, prosegue gli investimenti necessari per collocarsi come azienda leader nel settore dei trasporti di rifiuti per conto di terzi sul territorio comunale e zone limitrofe, nonché nella pianificazione e gestione di sistemi di raccolta differenziata locali.

Nel corso del 2013 la società ha presentato una serie di istanze agli enti preposti, Regione Campania ed Albo Gestori Ambientali, volte all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione di un impianto per il trattamento di alcune tipologie di rifiuti che possano

consentire un ulteriore abbassamento dei costi di smaltimento. La società si sta dotando delle necessarie autorizzazioni per intraprendere l'attività di raccolta e trasporto rifiuti anche per conto di terzi.

Nei primi 6 mesi del 2014 partirà il sistema porta a porta di raccolta del vetro, con la distribuzione di biopattumiere a tutte le utenze domestiche.

Relazione sull'attività di pulizie. Relazione sull'attività di pulizie.

Il raggiungimento degli obiettivi di Fisciano Sviluppo S.p.A. nell'ambito universitario è perseguito da parte di tutti coloro che vi operano con professionalità, competenza, serietà, trasparenza ed onestà, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, assumendo come principio di riferimento la centralità della persona, garantendo la massima sicurezza tecnicamente ed economicamente conseguibile.

La correttezza gestionale rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività e costituisce elemento essenziale della gestione organizzativa .

Tutti coloro che operano in Fisciano Sviluppo S.p.A. hanno la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda attraverso un dialogo partecipativo a tutte le problematiche.

Amministratori dipendenti e collaboratori a vario titolo si adeguano agli assetti, alle regole, ai ruoli, accettando responsabilità personali verso l'azienda.

Le attività lavorative di quanti operano per Fisciano Sviluppo S.p.A. nell'ambito universitario sono svolte con impegno professionale e rigore morale , anche al fine di tutelare l'immagine della società.

Gli amministratori, i tecnici ed i dipendenti della Fisciano Sviluppo S.p.A. ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dal sistema qualità.

Nel corso del 2013 un sistema di razionalizzazione continuo dei costi, in riferimento alle procedure utilizzate per l'acquisto di prodotti chimici e servizi, ed un particolare controllo sul personale, hanno portato dei risultati migliorativi del servizio.

A fine esercizio e' stato prorogato il contratto di partner con la Fondazione UNISA per altri sei mesi.

Relazione sull'attività di Raccolta, Trasporto e smaltimento Rifiuti

Nel corso del 2013 ha effettuato una costante e continua campagna di sensibilizzazione, curata dalla direzione aziendale che ha permesso di conseguire risultati piu' che soddisfacenti, facendo si che la percentuale di raccolta differenziata si attestasse al 69% .

L'azione aziendale è stata rivolta principalmente all'ottenimento di due obiettivi:

□ rendere più pulita e vivibile la città.

□ incrementare la raccolta differenziata, , con una modalità di deposizione che risultasse il più

possibile agevole per il cittadino e favorisse la selezione di tutte le tipologie di rifiuto differenziabili.

Per il 12 ° anno consecutivo il Comune di Fisciano è stato premiato come **Comune Riciclone**, per gli ottimi livelli di raccolta differenziata raggiunti.

ATTIVITÀ

La massa complessiva dei rifiuti movimentata nel corso del 2013 ha subito un incremento qualitativo e quantitativo , come evidenziato dalla tabella seguente:

		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	t.	3555	4037	4410	4864	5923	5598	4792	4734
	t.	2184	2575	2238	2238	1882	1806	2099	2126
TOTALE ALTRI RIFIUTI	t.	27	0	0	0	0	0	0	0
	t.	5766	6612	6648	7102	7805	7404	6891	6860

Dati finali % di raccolta differenziata per anno :

Anno	% Raccolta
2004	61%
2005	62%
2006	67%
2007	65%
2008	72%
2009	67%
2010	77%
2011	79%
2012	69%
2013	69%

Altri Servizi

Gli interventi più rilevanti dell'esercizio 2013 sono stati:

- l'attivazione del servizio lampade votive presso i due cimiteri comunali;
- l'attivazione del servizio pubblicità;
- numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione sono stati effettuati su tutto il territorio comunale.

La società è attenta allo sviluppo e all'adeguamento del proprio sistema gestionale, e prosegue nell'impegno nel rinnovo e potenziamento delle dotazioni hardware e software.

Gli investimenti nelle immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente i lavori di miglioria di uffici e spazi aziendali e gli interventi di sviluppo/adeguamento del software gestionale.

Risorse umane e Relazioni industriali

In conformità con le scelte adottate gli anni precedenti e con la dovuta attenzione rispetto all'esigenza di contenimento dei costi legata all'attuale congiuntura economico finanziaria, la società ha sviluppato politiche di gestione delle risorse umane mirate alla diffusione di valori comuni e alla valorizzazione del capitale umano.

L'organico consolidato della società al 31.12.2013 è pari **178** unità.

DESCRIZIONE	TOTALE DIPENDENTI PER SETTORE 2013	LICENZIATI	ASSUNTI
FEDERAMBIENTE	51	0	0
PULIZIE	127	4	0
TOTALE GENERALE	178	4	0

Nel corso del 2013 è proseguito il dialogo costante con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative del personale.

Risultati economico finanziaria

ANALISI RICAVI

Il volume di affari si attesta alla cifra di 6.345.242 con un aumento rispetto all'esercizio 2012 di 243.421 euro.

L'anno appena concluso ha determinato una differenza tra il valore e costi della produzione di € 529.739,00 a cui vanno dedotti i costi di gestioni finanziarie e le minusvalenze che hanno determinato un risultato attivo prima delle imposte di € 173.280. Le imposte versate in acconto e di competenza dell'esercizio 2013 sono pari ad 165.424,00 con un utile netto d'esercizio pari a 7856,00.

Ulteriori azioni previste per il 2012

Sono previste azioni per:

- Sviluppo di un più articolato sistema di budget e reporting;
- Completamento e rinnovo degli spazi aziendali destinati agli uffici, in coerenza con la nuova organizzazione del gruppo societario.

- Potenziamento/adeguamento organizzativo (comunicazione, coordinamento Immagine società, servizi generali e segreteria)

- Analisi dei principali costi operativi per il recupero di efficienza;

con la riduzione dei costi di smaltimento e nuovi contratti per l'acquisto di materiali di consumo..

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

☐☐L'attività viene svolta nella sede amministrativa di via Prignano;

☐☐La Società non possiede, ne sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari . Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa., alle condizioni stabilite nell'apposito contratto di servizio.

Si segnala , altresì, ai sensi dell'art. 2364 c.c. che il bilancio viene portato all'approvazione dell'assemblea oltre il termine ordinario dei 120 giorni.

Signor Sindaco ,

La Fisciano Sviluppo S.p.A. ha voluto raccogliere la sfida di smaltire e trasportare rifiuti in Campania, attraverso un pronto adeguamento della struttura organizzativa ed informatica, all'evolversi delle varie emergenze, diventando un modello di riferimento per l'intera regione.

La Fisciano Sviluppo spa dalla sua costituzione al 31.12.2013 non ha mai creato alcun sito di stoccaggio provvisorio, i rifiuti raccolti , pertanto, sono stati tutti smaltiti .

L'assenza di discariche sul territorio eviterà debiti futuri per i cittadini-contribuenti.

La Fisciano Sviluppo S.p.A., intende proseguire nella linea strategica intrapresa per contribuire allo sviluppo economico e sociale della comunità locale, presidiando ed innovando le attuali aree di business, adoperandosi per l'ottenimento e la gestione di nuovi servizi. Forte della qualità della innovazione realizzata e delle capacità gestionali consolidate nel governo del ciclo dei rifiuti , si propone per contribuire alla installazione e alla gestione di moderni ed avanzati impianti industriali di alta qualità tecnologica, risolti, con assoluto rigore scientifico, tutti i problemi di compatibilità e di impatto ambientale e tutti i problemi connessi alla localizzazione dell'impianto per affrontare strutturalmente i nodi dell'intervento nel ciclo dei rifiuti. L'azienda si candida, quindi, con grande forza e con piena consapevolezza della portata dell'impegno, ad un ruolo di promozione dello sviluppo, di protagonismo per la costruzione di un sistema industriale dei servizi per le comunità e le imprese del territorio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Sindaco ,

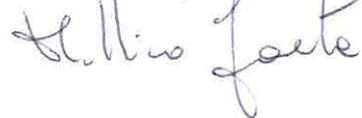
si propone all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2013 e la relativa nota integrativa , per quanto riguarda l'utile d'esercizio si propone di destinarlo a copertura delle perdite pregresse.

Utile d'esercizio al 31.12.2013 euro 7.856

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Fisciano, 11.04.2014

L'Amministratore Unico

Handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Nino Forte".

COMUNI RICICLONI CAMPANIA

DOSSIER ANNUALE 2013
IX EDIZIONE



COMUNI RICICLONI
CAMPANIA

ATTESTATO DI MERITO Comune di **FISCIANO (SA)**



FISCIANO SVILUPPO S.P.A.
P.ZZA UMBERTO I – FISCIANO (SA)
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO 03854550658 – R.E.A. 325587
CODICE FISCALE 03854550658

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 31/12/2013

Signor Socio,

i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei Principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee del Socio Unico ed alle adunanze svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e con l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da fare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

A seguito della deliberazione puntuale dell'Assemblea del Socio Unico, in linea con le nuove norme societarie, abbiamo provveduto, direttamente, sia ai doveri di cui all'art. 2403 c.c. e sia al controllo contabile.

Il bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione degli amministratori è stato trasmesso dall'Amministratore nei termini di legge e le sue risultanze si compendiano nei seguenti valori:

U

- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis C.C.;
- i ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis C.C.;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C.

I Sindaci attestano, inoltre, che nella formazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C.; la stessa esplicita i Principi Contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di Legge.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta nel rispetto del disposto dell'art. 2428 del C.C., l'Amministratore Unico ha illustrato l'andamento della gestione stessa nel suo complesso ed i fattori che hanno determinato il risultato dell'esercizio; ha riportato, altresì l'ammontare delle imposte determinate secondo la vigente normativa fiscale. In merito ai criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo per le singole poste del Bilancio, i Sindaci attestano che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C.; in particolare si precisa che:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico, maggiorato degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento risultano iscritti in conformità ai principi contabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Vi confermiamo, inoltre, che i beni aziendali non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione.

La valutazione delle Immobilizzazioni materiali è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e risultano iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni, avvenuto nell'esercizio, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le rimanenze finali sono state valutate al costo specifico di acquisto.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia il debito dell'azienda verso il proprio personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo conto della situazione giuridico-contrattuale del

personale stesso; dopo lo stanziamento di competenza, il Fondo T.F.R. risulta aggiornato secondo la normativa vigente.

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati ed iscritti in Bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2424 Bis del C.C.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto a precedente esercizio.

Il Collegio attesta, altresì, che nell'effettuare i prescritti controlli periodici previsti dagli artt. 2403 e 2404 del C.C., ha constatato la regolarità della tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali; ha altresì avuto modo di verificare che sono state tempestivamente presentate le dichiarazioni fiscali, ed i versamenti delle imposta, tasse e contributi.

Il Collegio sindacale suggerisce infine che la Società si doti della funzione di programmazione e controllo, indispensabile alle scelte strategiche e al raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio tra "fonti" e "impieghi" sia in termini economici che finanziari.

Il Collegio Sindacale, pertanto, visti i criteri seguiti dall'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio, nonché la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, ritiene che lo stesso è conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto esprime **parere favorevole alla sua approvazione**, nonché alla proposta dell'amministratore Unico circa il risultato di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Petrone

Rag. Gaetanino Cavaliere

Dott. Vincenzo De Caro



FISCIANO SVILUPPO S.P.A.
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 13.00 è riunita presso il Comune di Fisciano, l'assemblea degli azionisti della Società "Fisciano Sviluppo S.p.A." iscritta al Registro delle Imprese di Salerno, , così come stabilito dall'articolo 2364 del c.c., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2013 e relativi allegati.
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti:

L'intero capitale sociale detenuto dall'azionista unico, Comune di Fisciano, in persona del Sindaco pro-tempore Avv Tommaso Amabile;

- L'amministratore unico Dott. Michelino Gaeta;

Il collegio sindacale nelle persone del:

- Dott. Vincenzo Petrone, presidente;
- Dott. Vincenzo De Caro, sindaco effettivo;
- Rag. Gaetanino Cavaliere, sindaco effettivo.

Assume la presidenza l'amministratore unico, il quale chiama su designazione degli intervenuti,, a fungere da segretario per coadiuvarlo nella stesura del verbale, il rag. Andrea Pirone il quale accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di statuto;
- che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarano di essere sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;



Tutto ciò premesso, il presidente, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno proposto.

Si procede alla distribuzione ai presenti della copia del Bilancio al 31/12/2013 e dei relativi allegati.

L'amministratore unico procede alla lettura della Relazione sulla Gestione.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente invita il Dott. Vincenzo Petrone a dare lettura della Relazione del Collegio sindacale

Prende la parola il dott. Vincenzo Petrone, il quale nella sua spiegata qualità, provvede alla lettura della Relazione del Collegio sindacale.

Dopo ampia discussione e vari chiarimenti richiesti, il Presidente procede all'apertura delle votazioni sugli argomenti oggetto dell'ordine del giorno.

L'Assemblea, così come sopra costituita, all'unanimità

Delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 e i relativi documenti che lo compongono;

- di destinare l'utile d'esercizio così come proposto dall'amministratore unico a copertura delle perdite pregresse

utile d'esercizio al 31/12/2013	Euro 7.856
---------------------------------	------------

a copertura precedenti perdite d'esercizio	Euro 7.856
--	------------

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, alle ore 14.30, la seduta è tolta, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente





registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/22703/2014/CSAAUTO

SALERNO, 02/05/2014

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FISCIANO SVILUPPO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03854550658
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 325587

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | | |
|--|----------------------|--------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2013 | (F.T.) |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 11/04/2013 | (F.T.) |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 02/05/2014 DATA PROTOCOLLO: 02/05/2014

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CARPENTIERI-FRANCESCO-STUDIOCARPENTIERI@T

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 02/05/2014 16:47:06

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 02/05/2014 16:47:07

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by RAFFAELE DE SIO
Date: 2014.05.02 16:47:10 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di SALERNO



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



SARIPRA



0000227032014